



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
IL DIRETTORE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

VISTO l'articolo 21 della Legge 29 aprile 1949, n. 264;

VISTO l'articolo 9-bis del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, recante "Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608;

VISTO l'articolo 1-bis del Decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, come modificato dall'art.2 del decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 – "Legge Finanziaria 2007" e, in particolare, i commi da 1180 a 1185;

VISTO il Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2007 concernente l'adozione della scheda anagrafico-professionale;

VISTO il Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2007 concernente gli standard tecnici della Borsa Continua Nazionale del Lavoro;

VISTO il Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2007 concernente le comunicazioni obbligatorie rese dai datori di lavoro in caso di instaurazione, proroga, trasformazione, e cessazione;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale", come modificato dal decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e dal decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO l'art. 3-ter del decreto-legge 22 aprile 2023, n.44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n.74, nonché il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del Università e della ricerca, del 21 dicembre 2023, recante "Determinazioni dei criteri e delle procedure per il reclutamento, con contratto a tempo determinato di apprendistato", che riconoscono alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, la possibilità, fino al 31 dicembre 2026, di assumere giovani laureati con contratto determinato di apprendistato;



VISTO il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante «Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro», convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;

VISTO il decreto interministeriale dell'8 agosto 2023 recante "Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2023, n. 230, pubblicato in Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO, in particolare, l'articolo 26 del sopracitato decreto che prevede l'istituzione della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, che, che, tra l'altro, provvede, in collaborazione con la Direzione generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, alla progettazione, sviluppo e gestione di tutti i sistemi informativi in materia di lavoro, sviluppati in attuazione di normative nazionali, anche assicurando i flussi informativi con altri soggetti istituzionali; provvede, in collaborazione con la Direzione generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, alla progettazione, sviluppo e gestione del portale dei servizi per il lavoro; definisce gli standard dei servizi per l'impiego pubblici e privati, ivi comprese la definizione della metodologia di profilazione degli utenti;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 recante "Disposizioni in materia di utilizzo delle risorse delle politiche di coesione europea", convertito con modificazioni il 4 luglio 2024 con legge n. 95, ed in particolare gli articoli 25 e 26 del citato decreto-legge;

VISTA la riunione del Tavolo Tecnico Sistema Informativo Lavoro e Politiche Attive (SILPA) del 24 ottobre 2024;

CONSIDERATO che occorre apportare alcune modifiche ai modelli della scheda anagrafico-professionale e delle comunicazioni obbligatorie in attuazione di quanto sopra richiamato e per migliorare il funzionamento del Sistema Informativo CO, UNIMARE, UNIPI, SAP e IDO e che occorre altresì introdurre un flusso di interoperabilità ai fini di garantire il corretto funzionamento di quanto disposto dagli articoli 26 e 25 del citato decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60;



ACQUISITO il parere favorevole da parte delle Regioni e Province Autonome nel corso della riunione del 24 ottobre 2024 del Tavolo Tecnico Sistema Informativo Lavoro e Politiche Attive (SILPA);

DECRETA

Articolo 1

(Aggiornamento standard)

1. Ai modelli adottati con il Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2007 sono apportati gli aggiornamenti di cui all'allegato "Rev.002-ST-Classificazioni-Standard-1" e dell'allegato "Rev.088-ST-Classificazioni-Standard" che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

(NASPI-DISCOLL)

1. Viene implementato un flusso in interoperabilità per le domande NASPI e DISCOLL trasmesse dal sistema SIISL.
2. Viene adottato l'allegato "Rev.001 - Allegato A" che costituisce parte integrante del presente decreto.
3. Viene adottato il documento "Rev.001 - NASPI_DISCOLL Modelli e Regole", che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 3

(aggiornamento standard SAP)

1. Ai modelli adottati con il Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2007 sono apportati gli aggiornamenti di cui all'allegato "Rev.033- SAP - Allegato C - ClassificazioniSAP-YG" che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Viene adottato il documento "Rev.030 - SAP - Modelli e Regole", che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 4

(standard IDO)



1. Per i modelli relativo all'incontro domanda-offerta di lavoro restano in vigore gli allegati "Rev.061 - Allegati al DD CL", che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Articolo 5

(aggiornamento standard modelli UNILAV, UNISOMM, UNIURG, VARDATORI, UNILAV_CONG)

1. Ai modelli UNILAV, UNISOMM, UNIURG, VARDATORI, UNILAV_CONG sono apportati gli aggiornamenti di cui all'allegato "Rev.070 - CO - Allegato H – Controlli" che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Resta in vigore l'allegato "Rev.062 - CO - Allegati A-B-C-F-I Modelli" che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 6

(standard modello UNIMARE)

- 1- Per il modello UNIMARE resta in vigore l'allegato "Rev.063 - UNIMARE - Allegato A - Modello", che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 7

(aggiornamento standard modello UNIPI)

1. Al modello UNIPI sono apportati gli aggiornamenti di cui all'allegato "Rev.015 - UNIPI - Allegato C – Controlli", che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Resta in vigore l'allegato "Rev.011-UNIPI-Allegato_A-Modello_UNIPI", costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 8

(Modalità e regole di aggiornamento)

1. I servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 1, lett. J) del Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2007 concernente le comunicazioni obbligatorie, apportano gli aggiornamenti di cui ai precedenti articoli, con le modalità tecniche e le regole di trasmissione come meglio descritti negli ulteriori allegati che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Articolo 9

(Pubblicazione degli aggiornamenti)

Direzione Generale delle politiche attive del lavoro



1. Gli aggiornamenti adottati con il presente decreto sono pubblicati sul portale URP online del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali <https://urponline.lavoro.gov.it/s/standard-tecnici?language=it>

Articolo 10

(Entrata in vigore)

1. Gli standard tecnici entrano in vigore il giorno 27 novembre 2024 alle ore 17,00.
2. Limitatamente al flusso NASPI-DISCOLL di cui all'articolo 2 del presente decreto, l'entrata in vigore è prevista il giorno 11 novembre 2024, attraverso il sistema sussidiario del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
3. Gli aggiornamenti di cui all'articolo 3 del presente decreto, entrano in vigore il giorno 11 novembre 2024.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale delle Politiche attive del
lavoro

Massimo Temussi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.